

# Ritiro: gli Angeli della Bibbia

## Sintesi

La Bibbia parla molto degli angeli, ma stranamente spesso li dimentichiamo. Ne ho scelti sei. Non dobbiamo *credere* negli angeli. Gli angeli non sono oggetto della nostra fede. Noi possiamo credere solamente in Dio. Negli angeli però può consolidarsi e concretizzarsi la fede nell'amore di Dio. Si possono conoscere gli angeli. Essi collegano il nostro mondo al mondo di Dio. Negli angeli Dio entra nella nostra realtà quotidiana. Perciò ci fa bene il parlare di loro. Dio infatti è sempre il totalmente altro, inconcepibile, innominabile; egli è l'assoluto mistero che noi non riusciamo mai ad afferrare. Negli angeli egli ci mostra in modo umano la sua vicinanza. Perciò possiamo parlare degli angeli.

### 1. L'angelo che ode la voce di chi piange (Genesi 16 e 21)

C'è un angelo che ode le nostre grida e ci guida alla sorgente che c'è in noi. Il primo racconto biblico in cui un angelo assume un'importanza decisiva è la storia di Agar, la schiava di Abramo. È una situazione paradigmatica quella in cui si è trovata Agar. Si sente cacciata e abbandonata da tutti. Ma ecco venire a lei un angelo. Anche quando gli uomini la abbandonano, l'angelo vede la sua miseria e non la lascia sola.

### 2. L'angelo che allontana le fiamme (Daniele 3,49s.)

La fornace ardente è simbolo di molte situazioni della nostra vita.

Ci sono però sempre degli angeli che entrano in questo fuoco, cercano di mitigare le vampe delle passioni e mandano col loro amore un vento fresco attorno a questi uomini. E ci sono uomini che non si lasciano accendere dal fuoco dell'odio, perché in loro c'è un angelo che li preserva dal fuoco.

### 3. L'angelo che si pone di traverso sulla strada (Numeri 22)

Siamo grati talvolta che l'angelo del Signore si sia messo di traverso sulla nostra strada per impedirci che ci venga un danno maggiore.

### 4. L'angelo che combatte per noi (Dn 12,1)

'Michele' significa: chi è come Dio? Dall'arcangelo Michele dipende il mio atteggiamento nei confronti di Dio. Egli mi insegna a non mettere nulla al posto di Dio, ma mi istruisce a lasciare che Dio sia Dio. Michele combatte contro ogni assolutizzazione di potenze terrene, contro l'idolatria di denaro e potere. Io posso veramente vivere come uomo libero solamente se metto Dio al primo posto.

### 5. L'angelo che guarisce (Libro di Tobia)

Qui Raffaele non è solamente l'angelo che guarisce le ferite, come sono ad esempio l'ossessione di Sara e la cecità di Tobi, ma è anche l'angelo che rende possibili rapporti salutari.

### 6. L'angelo custode (Mt 18,10).

La vicinanza salvifica di Dio si manifesta negli angeli custodi. L'angelo è una concretizzazione di Dio. In lui Dio opera dentro la nostra vita quotidiana.

- Gesù parla degli angeli custodi che vedono il volto di Dio. Ogni uomo possiede, per mezzo del suo angelo, un rapporto con Dio. Ogni uomo è vicinissimo a Dio. Ognuno, per mezzo del suo angelo custode, entra nella sfera di Dio. Non è limitato a ciò che è visibile e fattibile. È avvolto da un mistero.
- La fede nell'angelo custode personale è più dell'immagine infantile di un leggiadro angioletto che mi accompagna dappertutto. Se, diventati adulti, crediamo nel nostro angelo custode, non riusciremo solamente a superare le paure dei pericoli, che ogni giorno incontriamo sulla strada e sul lavoro, e le paure delle malattie che ci minacciano. L'angelo

custode ci farà anche percepire che possiamo attraversare - corroborati - le nostre crisi personali.